

ARIANNA ZANON  
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

**COMUNE DI CALLIANO**  
**Provincia di Trento**

**PARERE DEL REVISORE CONTABILE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI  
PREVISIONE 2021 - 2023**

**Revisore unico**

Nome Cognome: Arianna Zanon

Indirizzo: 38023 Cles, Via Andreas Hofer 81

Telefono 347 7389589

Posta elettronica: [ariannazanon@hotmail.it](mailto:ariannazanon@hotmail.it)

Posta elettronica certificata: [arianna.zanon@pec.odctrento.it](mailto:arianna.zanon@pec.odctrento.it)

## **SOMMARIO**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 .....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	11
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 .....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	16
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 .....	18
A) ENTRATE .....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria .....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale .....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	23
Fondo di riserva di competenza .....	25
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	34

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021 - 2023, del Comune di Calliano.

Trento, 17 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ARIANNA ZANON



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'A. Zanon'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text 'ARIANNA ZANON' in the center, with 'DOTTOR' and 'COMMERCIALISTA' below it. The outer ring of the stamp contains the text 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E REVISORI CONTABILI' and 'TRENTO - BOZÉ'.

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Calliano nominato con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30 novembre 2020,

### **premesse**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 23 novembre 2020 con delibera n. 121, completo dei seguenti allegati obbligatori:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - il documento unico di programmazione (DUP);
  - lo schema di bilancio di previsione 2021 – 2023 contenente le previsioni di competenza per il triennio e quelle di cassa per il primo anno;
  - il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;
  - riepilogo generale delle spese per missione;
  - quadro generale riassuntivo;
  - equilibri di bilancio;
  - il quadro dimostrativo delle spese di investimento;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30.11.2020.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021 -2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della L. di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 22.06.2020 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019. Si precisa che non è stato rispettato il termine del 30 aprile per l'approvazione, come da art. 13 ter della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, in quanto, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con nota prot. 3056 di data 11.05.2020, il consorzio dei Comuni Trentini ha rinviato la stessa al 30 giugno 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 11.03.2020, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalle comunicazioni ricevute:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	311.716,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	130.451,70
b) Fondi accantonati	43.237,65
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	138.027,35
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>311.716,70</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	179.139,63	148.411,62	155.454,40
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00
------------------------------------	------	------	------

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, che risulta comunque pari a zero.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021 - 2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.



## **BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023, confrontate con le previsioni definitive del 2020, sono così formulate:

### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>	<b>PREVISIONI 2021</b>	<b>PREVISIONI 2022</b>	<b>PREVISIONI 2023</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	24.803,45	29.876,00	-	-
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	732.211,54	-	-	-
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	133.100,00	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>581.014,00</b>	<b>588.000,00</b>	<b>588.000,00</b>	<b>588.000,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>967.973,00</b>	<b>952.900,00</b>	<b>942.100,00</b>	<b>942.100,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>447.490,00</b>	<b>439.450,00</b>	<b>445.562,00</b>	<b>445.562,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>849.200,00</b>	<b>598.100,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>527.000,00</b>	<b>527.000,00</b>	<b>527.000,00</b>	<b>527.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.572.677,00</b>	<b>3.305.450,00</b>	<b>2.852.662,00</b>	<b>2.852.662,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.462.791,99</b>	<b>3.335.326,00</b>	<b>2.852.662,00</b>	<b>2.852.662,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di comp.	2.015.280,45	1.988.226,00	1.953.662,00	1.953.662,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	
		di cui fdo plur. Vinc.	29.876,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di comp.	1.698.511,54	598.100,00	150.000,00	150.000,00
		di cui fdo plur. Vinc.		0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di comp.	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fdo plur. Vinc.		0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di comp.	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
		di cui fdo plur. Vinc.		0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di comp.	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui fdo plur. Vinc.		0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di comp.	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fdo plur. Vinc.		0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>4.462.791,99</b>	<b>3.335.326,00</b>	<b>2.852.662,00</b>	<b>2.852.662,00</b>
		di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fdo plur. Vinc.	<b>29.876,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>4.462.791,99</b>	<b>3.335.326,00</b>	<b>2.852.662,00</b>	<b>2.852.662,00</b>
		di cui fdo plur. Vinc.	<b>29.876,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV, salvo la quota di € 29.876,00.- derivante dal salario accessorio, non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, saranno conclusi entro l'anno. Per la competenza dell'anno 2021 verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

## **2. Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Tale procedura non viene comunque utilizzata, dal momento che non è presente cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	154.058,65	588.000,00	742.058,65
2	Trasferimenti correnti	509.930,67	952.900,00	1.462.830,67
3	Entrate extratributarie	50.200,32	439.450,00	489.650,32
4	Entrate in conto capitale	1.160.637,12	598.100,00	1.758.737,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00
6	Accensione prestiti	-	-	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.092,13	527.000,00	537.092,13
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.884.918,89</b>	<b>3.305.450,00</b>	<b>5.190.368,89</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.884.918,89</b>	<b>3.305.450,00</b>	<b>5.190.368,89</b>
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE
1	Spese Correnti	398.667,95	<b>1.988.226,00</b>	2.386.893,95
2	Spese In Conto Capitale	1.500.426,72	<b>598.100,00</b>	2.098.526,72
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	-	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	<b>22.000,00</b>	22.000,00
	Chiusura Anticipazioni Da Istituto			
5	Tesoriere/Cassiere	0,00	<b>200.000,00</b>	200.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	17.272,09	<b>527.000,00</b>	544.272,09
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.916.366,76</b>	<b>3.335.326,00</b>	<b>5.251.692,76</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>			

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2021 – 2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		474.475,49		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29.876,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.980.350,00	1.975.662,00	1.975.662,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.988.226,00	1.953.662,00	1.953.662,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		12.200,00	12.200,00	12.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	598.100,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto.  
conoscimento il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste entrate non ricorrenti per euro 26.500,00 relative agli accertamenti TARI degli anni precedenti; non sono invece previste spese non ricorrenti.

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come tabella di pagina 13.

#### **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021 - 2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 17 marzo 2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti verranno pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021 - 2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

##### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta approvato all'interno del D.U.P., nella PARTE SECONDA punro e).



## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato come da tabella a pagina 13 della presente relazione.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'** **DELLE PREVISIONI ANNO 2021 - 2023**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021 - 2023, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **IMIS E TARI**

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice e per la TARI, è così composto:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMIS	342.000,00	342.000,00	342.000,00
TARI	217.000,00	217.000,00	217.000,00
<b>Totale</b>	<b>559.000,00</b>	<b>559.000,00</b>	<b>559.000,00</b>

Le tariffe sono determinate dall'ufficio tributo sovracomunale.

##### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'IMIS e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità I.C.P.;
- diritti di pubblica affissione;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche temporanea;

<b><i>Altri Tributi</i></b>	<b><i>Previsione 2021</i></b>	<b><i>Previsione 2022</i></b>	<b><i>Previsione 2023</i></b>
I.C.P.	6.250,00	6.250,00	6.250,00
DIR. P. AF.			
TOSAP	5.700,00	5.700,00	5.700,00
<b>totale</b>	<b>11.950,00</b>	<b>11.950,00</b>	<b>11.950,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

L'ente informa che il recupero dell'evasione tributaria è attività totalmente affidata a Trentino Riscossioni s.p.a., sulla base delle segnalazioni degli insoluti comunicati direttamente dall'ufficio tributi sovra comunale. Non avendo ricevuto ad oggi, comunicazioni in merito ad eventuali accertamenti in corso, l'ente non ha ritenuto opportuno inserire una previsione di entrata nel prossimo triennio.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021 - 2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi (diritti di concessione) e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	5.000,00	0,00	5.000,00
2022	5.000,00	0,00	5.000,00
2023	5.000,00	0,00	5.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative per irregolarità**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
canone concessione gas	14.500,00	14.500,00	14.500,00
proventi impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sovracanoni concess. Idriche	6.000,00	6.000,00	6.000,00
fitti attivi di fabbricati	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>50.500,00</b>	<b>50.500,00</b>	<b>50.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2021	2021	
Asilo nido	360.400,00	360.400,00	100,00
Mensa scuola materna	174.000,00	216.233,30	80,47
Impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>539.400,00</b>	<b>581.633,30</b>	<b>92,73884</b>

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2022	2022	
Asilo nido	360.400,00	360.400,00	100,00
Mensa scuola materna	176.000,00	213.050,00	82,61
Impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>541.400,00</b>	<b>578.450,00</b>	<b>93,59495</b>

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2023	2023	
Asilo nido	360.400,00	360.400,00	100,00
Mensa scuola materna	176.000,00	215.588,00	81,64
Impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>541.400,00</b>	<b>580.988,00</b>	<b>93,18609</b>

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021 - 2023 per macroaggregati di spesa corrente per competenza sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	535.366,00	510.102,00	510.102,00
102	imposte e tasse a carico ente	50.700,00	50.200,00	50.200,00
103	acquisto beni e servizi	1.113.750,00	1.111.250,00	1.112.288,00
104	trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	77.260,00	77.260,00	77.222,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.777.076,00</b>	<b>1.748.812,00</b>	<b>1.749.812,00</b>

## **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021 - 2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno come descritta nel D.U.P., del piano delle assunzioni e delle misure di spesa per il personale imposte dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	500.889,33	535.666,00	510.102,00	510.102,00
Spese macroaggregato 103	788.505,67	1.113.750,00	1.111.250,00	1.112.288,00
Irap macroaggregato 102	43.633,33	50.700,00	50.200,00	50.200,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.333.028,33</b>	<b>1.700.116,00</b>	<b>1.671.552,00</b>	<b>1.672.590,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.333.028,33</b>	<b>1.700.116,00</b>	<b>1.671.552,00</b>	<b>1.672.590,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 non è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 1.333.028,33. Confrontando le missioni 2013 e 2021, risulta che quelle che hanno subito un sensibile aumento sono "Rifiuti" e "Asilo nido". I rifiuti sono infatti aumentati di 230.000,00: in precedenza la gestione degli stessi era affidata al Comune di Mori; successivamente è stata creata una gestione associata con la Comunità della Vallagarina che emette fattura al Comune di Calliano tutto il servizio, lasciando però incassare allo stesso Comune le entrate dei rifiuti TARI. Per quanto riguarda l'asilo nido negli anni 2011/2013 era da poco partito il servizio, che poi, negli anni, è stato ampliato con l'accoglimento di un numero maggiore di bambini. Il servizio è sempre stato dato in appalto ad una cooperativa esterna. I maggiori costi sono in ogni caso sempre accompagnati da maggiori ricavi, in quanto i due servizi necessitano una copertura al 100%.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha provveduto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

#### **Spese per acquisto di beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021 - 2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che

venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ente ha pertanto provveduto a:

- a) Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione. Sono stati individuati, quali risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa), i canoni del servizio idrico integrato, le tariffe per utilizzo della palestra e altri immobili comunali, le rette di frequenza alla scuola materna e all'asilo nido.
- b) Calcolare, per ciascun capitolo, la media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che la Tassa sui Rifiuti (TARI) viene riscossa direttamente dal Comune solo dal 2013. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni, in competenza e a residuo.
- c) Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio. La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021 - 2023 risulta come dal seguente prospetto:

				2021	2022	2023
	PREVISIONI 2021	% MEDIA INSOLUTO ANNI PREGRESSI	INSOLUTO PREVISTO NEL 2021 QUOTA AL 100%	SOMMA DA IMPUTARE A FCDE (100%) 2021	SOMMA DA IMPUTARE A FCDE (100%) 2022	SOMMA DA IMPUTARE A FCDE (100%) 2023
TARI	214.000,00	5,4926	11.754,16	11.754,16	11.754,16	11.754,16
NIDO	126.000,00	0,3684	464,18	464,18	464,18	464,18
MATERNA	31.000,00	0,3344	103,66	103,66	103,66	103,66
				12.322,01	12.322,01	12.322,01
<b>ACCANTONAMENTO A BILANCIO 2021-2023</b>				<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>

#### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2021 - euro 7.060,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 7.060,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 7.022,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021 - 2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

#### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2020 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D. Lgs.33/2013 (su Amministrazione Trasparente);
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e

le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture (confermato il saldo a zero).

La Legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018 art. 1 – comma 859 e seguenti), modificato dal Decreto crescita D.L. 34/2019 impone che gli Enti debbano stanziare un accantonamento denominato "Fondo di Garanzia debiti commerciali", per un importo pari:

- a) al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciali residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 l'importo è pari (commi 859 lett. b) e 862):
  - al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiore ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868). Il Comune di Calliano, considerato che al momento non rientra in tale situazione, non ha allo stato attuale inserito alcun importo demandando l'eventuale valutazione in sede di rendiconto.

L'ente non ha pertanto provveduto all'iscrizione a bilancio del fondo di garanzia dei debiti commerciali.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa per il 2021 (pari ad euro 7.060,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

DESCRIZIONE	2021
Totale spese finali di cassa	€ 3.335.326,00
Fondo di riserva di cassa	€ 7.060,00
% accantonata su spese complessive	0,21 %

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2021 - 2023 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori o nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e nessuno di questi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2021:

- a) Dolomiti Energia SPA.
- b) Trentino Riscossioni,
- c) Trentino Digitale

Il Comune di Calliano detiene attualmente le seguenti quote di partecipazione diretta in società:

- 0,0131% in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
- 0,0063% in Trentino Digitale S.p.a., società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
- 0,51% nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1 bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la Provincia di Trento;
- 0,17789% in Dolomiti Energia Holding S.p.a., società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- 0,00027% in Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione dei servizi di trasporto pubblico nella Provincia di Trento.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

			2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		598.100,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		598.100,00 0,00	150.000,00 0,00	150.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **INDEBITAMENTO**

Non risultano previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è pari a zero.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione in migliaia di euro:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Debito iniziale	22	22	22	22	22	22
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	22	22	22	22	22	22
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0

L'ente non ha prestato garanzie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a)** il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b)** le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c)** le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti pubblici;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE.

### **e) Riguardo alle spese del personale**

L'organo di revisione ravvisa il mancato rispetto del vincolo delle previsioni di spesa per il personale e ne chiede tempestiva spiegazione all'amministrazione comunale, che risponde con le delucidazioni contenute al punto "Spesa del personale" della presente relazione.

**f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**g) Obbligo di pubblicazione**

Si ricorda che l'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

ESPRIME

**parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2021 – 2023 considerati il pareggio finanziario ed economico del bilancio medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trento, 17 marzo 2021

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Arianna Zanon



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'A. Zanon'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text 'DOTTOR COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE' around the perimeter, 'ARIANNA ZANON' in the center, and 'DOTTOR COMMERCIALISTA' below the name. There is also a small number '544' and the year '2016' at the bottom of the stamp.